

AUTOMOBILISMO Sempre in testa alla F3 europea

Fontana sul podio anche in Francia

Magny Cours ha ospitato nel fine settimana la seconda tappa stagionale valida per l'European Formula 3 Open, appuntamento al quale Alex Fontana arrivava come leader del campionato, su una pista però che non aveva mai visto prima. Ebbene, il pilota elvetico si è espresso nuovamente su altissimi livelli confermando tutto quanto di buono messo in mostra nella prima gara stagionale di Valencia.

Il driver della Corbetta Competizioni, quarto in prova, ha centrato nuovamente il podio in gara-1 dopo un corso spettacolare e ricca di colpi di scena. Partito male sul lato umido della pista (aveva cessato di piovere pochi minuti prima della partenza), Fontana è risalito in progressione dall'ottava posizione del primo giro fino ad arrivare ad insidiare il brasiliano Correa ed il francese Vermont, che hanno concluso nell'ordine. Gara-2, disputata su pista asciutta, è stata altrettanto spettacolare. Il successo è andato al danese Jokinen. Fontana ha concluso al quarto posto, risultato che gli ha permesso di conservare la testa della classifica generale di campionato e di confermarsi come vera e propria rivelazione di questo European F3 Open 2011.

Alex Fontana: «La gara di Magny Cours è stata durissima, sotto tutti gli aspetti, ma ritorniamo dalla Francia con una soddisfazione enorme e con le conferme che ci aspettavamo. In gara-1 sono partito sul lato umido della pista e sono scivolato in ottava posizione. Ho dato tutto quanto



Alex Fontana sfreccia a tutta velocità sul circuito di Magny Cours.

potevo prendendomi anche dei rischi enormi ed alla fine è arrivato il terzo podio consecutivo in tre gare. La macchina era perfetta, soprattutto da metà gara in poi. In gara-2 invece ho fatto fatica. Mancavo di un pelo di velocità di punta e tutto quanto guadagnavo nel misto lo rip perdevo nelle parti veloci del circuito. A questi livelli non puoi mollare nemmeno di un centimetro e così ho cercato di fare contenendo il messicano Sistos nella prima parte di gara. Ho raggiunto il brasiliano Gamberini ma non sono riuscito a passarlo subito, così ho dovuto cedere il terzo posto a Vermont che era chiara-

mente più veloce di me. Il quarto posto è un risultato molto positivo che ci permette di mantenere la leadership del campionato. Una situazione sulla quale nessuno, ad inizio anno, avrebbe scommesso e che gratifica il grande lavoro fatto nei mesi invernali dal team Corbetta. Ora dimentichiamo le auto per un mese: da domani sarò impegnato con gli esami di maturità che mi terranno occupato fino alla prossima prova di Spa. E' un altro appuntamento molto importante della mia vita nel quale tengo a far bene; poi ci sarà tempo, finalmente, di pensare per un po' solo alle corse».